

OGGI SI RIUNISCE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI AL VIMINALE

# Il governo Segni-Saragat rispolvera la legge scelbiana di "difesa civile"?

### Si tacciono le allarmanti prospettive economiche conseguenti alla crisi del Canale e alla permanenza degli aggressori in Egitto - Il prezzo della benzina aumentato di 7 lire al litro?

## Archivio di Montecitorio

La proposta di legge del...  
 Si tacciono le allarmanti prospettive economiche conseguenti alla crisi del Canale e alla permanenza degli aggressori in Egitto - Il prezzo della benzina aumentato di 7 lire al litro?

Paro che il Consiglio dei Ministri, che si riunisce stamane dopo lungo ozio, concentrerà la sua attenzione non sulla proposta di legge di riforma della legge di "difesa civile" (la legge di Scelba), ma sul disegno di legge per la "difesa civile" (la legge di Scelba) e sulla proposta di legge per la "difesa civile" (la legge di Scelba).

Il fatto che il Consiglio dei Ministri, che si riunisce stamane dopo lungo ozio, concentrerà la sua attenzione non sulla proposta di legge di riforma della legge di "difesa civile" (la legge di Scelba), ma sul disegno di legge per la "difesa civile" (la legge di Scelba).

Conclusa la riunione dell'Esecutivo del Movimento mondiale della pace. Anche l'U.I.L.M. per le 40 ore.

## Il discorso di Di Vittorio

(Continuazione della I. par.)  
 porti di forza si sono mutati a favore dei monopoli e delle consorziole...  
 Di Vittorio ha poi ricordato i punti della vertenza...



Il compagno Di Vittorio

La struttura organizzativa...  
 Lo scopo principale degli adeguamenti che vengono proposti alla approvazione del C.D. è quanto concerne la struttura organizzativa della CGIL...

### Un programma economico

Se questi sono gli obiettivi generali rivendicati, sono degli obiettivi di emergenza immediati, che dobbiamo porci perché siamo alle soglie dell'inverno. Tutte le nostre organizzazioni territoriali e di categoria devono impegnarsi in una grande campagna per il lavoro, per il sussidio, per una adeguata assistenza invernale a tutti i disoccupati, attraverso lavori pubblici produttivi, cantieri di lavoro, opere di bonifica e di trasformazione fondiaria.

### Rivendicazioni generali

La parte del reddito prodotto che va alla retribuzione del lavoro dal 1948 in poi - come è storicamente accertato - è in continua diminuzione. Malgrado un contemporaneo aumento del reddito del lavoro, che ne ha fatto ridurre il costo, non si è avuta una riduzione dei prezzi di lavoro. Di conseguenza i lavoratori e il popolo non hanno beneficiato delle innovazioni tecnologiche né sono stati compensati dei loro maggiori sforzi.

### L'accordo per la Magona non è mai esistito!

PIOMBINO, 20. - Viva indignazione quanto letere del giornale di Montecatini, che ha annunciato l'accordo per la Magona. Questi accordi e queste misure che danno una soluzione positiva alla crisi della Magona, sono stati annunciati da un gruppo di lavoratori, ma non sono mai esistiti.

### Rivendicazioni della padrona e i gioielli che le ha sottratto

MILANO, 20. - Un cameriere, dopo aver derubato la padrona di gioielli e pellicce per circa 3 milioni di lire, ha tentato di rivenderli alla refettoria ed è stato arrestato.

Quando si parla di funzionalità del Parlamento, dei sistemi della maggioranza per scendere ogni settimana. Giacciono dal lontano 10 marzo 1955 nei polverosi archivi della Camera una serie di mozioni, interpellanze, interrogazioni relative al caso Montecitorio. In una lettera indirizzata al presidente della Camera, il deputato socialista, Giuseppe (Gigi) Scelba, chiede che si apra il processo relativo e si tena il Parlamento in qualche modo in grado di funzionare. Quello dei rinvii forzati è un sistema come un altro. Si vuole obiettare che si tratta di argomenti "scandalistici" e "spettacolari". Ma da 9 novembre 1954 giacciono, sempre in quei polverosi scaffali dell'archivio, una serie di interpellanze e interrogazioni sul mandato di cattura del governo per riparare in qualche modo ai disastrosi naufragi nel Salernitano (e per conoscere le ragioni per cui non sono state prese le necessarie misure preventive).

Quando si parla di funzionalità del Parlamento, dei sistemi della maggioranza per scendere ogni settimana. Giacciono dal lontano 10 marzo 1955 nei polverosi archivi della Camera una serie di mozioni, interpellanze, interrogazioni relative al caso Montecitorio. In una lettera indirizzata al presidente della Camera, il deputato socialista, Giuseppe (Gigi) Scelba, chiede che si apra il processo relativo e si tena il Parlamento in qualche modo in grado di funzionare. Quello dei rinvii forzati è un sistema come un altro. Si vuole obiettare che si tratta di argomenti "scandalistici" e "spettacolari". Ma da 9 novembre 1954 giacciono, sempre in quei polverosi scaffali dell'archivio, una serie di interpellanze e interrogazioni sul mandato di cattura del governo per riparare in qualche modo ai disastrosi naufragi nel Salernitano (e per conoscere le ragioni per cui non sono state prese le necessarie misure preventive).

### CONCLUSA IERI AL SENATO LA DISCUSSIONE GENERALE

## Il ministro Moro difende il suo progetto per il Consiglio superiore della Magistratura

Cauto impegno per la partecipazione delle donne all'amministrazione della giustizia

Con la risposta dei relatori SPALLINO e GIARDINA e del ministro della Giustizia, on. MORO, il Senato ha concluso la discussione congiunta di quattro disegni di legge, il più importante dei quali è quello che istituisce il Consiglio superiore della magistratura, con il compito di garantire la partecipazione delle donne alle giurie popolari delle Corti d'Assise e ai tribunali per minorenni. Lo scoglio di dimicare il progetto di legge è stato superato dal ministro MORO, il quale ha difeso il suo progetto con un'abile argomentazione. Il ministro ha innanzitutto richiamato i quattro disegni di legge in discussione e gli altri (miglioramenti economici, giuridici, ecc.) che sono stati presentati al Senato per affermare che tutti questi provvedimenti dimostrerebbero la buona volontà del governo di fronte alle esigenze della giustizia; quindi non si vedeva perché il Senato non dovesse approvare il progetto di legge. Il ministro ha quindi invitato la magistratura a cessare l'agitazione.

### LA VERTENZA DEI P.T.T. E DEI FERROVIARI

## Di nuovo rinviato l'incontro coi sindacati

I postelegrafonici forse costretti a riprendere la lotta

È stato rinviato l'incontro che avrebbe dovuto aver luogo ieri fra il ministro del Bilancio e i rappresentanti dei ferrovieri e dei postelegrafonici. Il rinvio è stato comunicato dall'on. Zoli che ha spostato la data della riunione al 22 corrente. Negli ambienti sindacali viva preoccupazione davanti a questi continui rinvii che hanno caratterizzato l'andamento delle trattative con il governo.

### Forti aumenti dei prezzi per i foraggi e i mangimi

Una certa preoccupazione sta manifestandosi nel settore zootecnico per il continuo rialzo del mercato dei foraggi. Se si confrontano i prezzi del fieno di quest'anno con quelli dello scorso periodo, si nota un aumento del 20-25 per cento. Ai prezzi di 2000-2100 lire al quintale dell'anno scorso fanno riscontro, quest'anno, i prezzi di 2500-2600. Per il fieno di "mezzogiorno" il rialzo è ancora maggiore, si sono raggiunti già i 3500 al quintale.

## Un reattore esplose per uno scontro in volo

Anche l'altro aereo s'è sfasciato al suolo - I due piloti sono morti

VENEZIA, 20. - Due apparecchi a reazione, del tipo "F. 84", appartenenti al 21° Stormo dell'aeroporto di Istrana (Treviso) si sono scontrati in volo stamane, precipitando in località Marzocco di Molino. I piloti dei due apparecchi, il capitano Gerardo Santolini, di 31 anni, e il tenente Rinaldo Andreoli, di 28, non avendo fatto tempo ad usare i paracadute, sono entrambi deceduti. Uno dei due apparecchi è finito in mezzo ad un campo di fittavoli Sartori, mentre l'altro si è schiantato poco lontano, su un cortile, ad una distanza di metri dalla casa di abitazione del colonnello Francesco Barbato. Quest'ultimo apparecchio è poi scoppiato con grande fragore per l'esplosione delle mine che portava a bordo.

## In pericolo il monopolio della TV?

Una società, costituita a Milano dai maggiori gruppi industriali e che potrà disporre di 6 miliardi, muoverà causa alla RAI per poter iniziare le trasmissioni

MILANO, 20. - Con il televisivo e l'ampio di partecipazione a questa iniziativa, hanno annunciato la nascita di un "Centro milanese di televisione" (C.M.T.) a due battaglie sul piano legale, per ottenere il diritto all'uso di un'antenna di proprietà di una società di radiotelevisione italiana. La società che ha fondato questo nuovo centro TV, è stata costituita circa un mese fa con un capitale iniziale di circa 6 miliardi; la società, però, potrà contare - si dichiara - su un capitale di sei miliardi, tra cui soltanto monopoli industriali e finanziari possono investire. Che il nuovo centro nasca all'insegna di interessi monopolistici, non è dato solo dalla possibilità di elevare il colpo di capitale a sei miliardi, ma dal fatto che tra i fondatori figurano personalità del Parlamento liberale, quali Evario Lodi, Davide Grossi, Gavio Geronzi e Arturo Robba, con i quali interessi comuni sono per di più, e che hanno sempre difeso nel circolo congresso il "Centro milanese" contro le iniziative di un gruppo di industriali. L'obiettivo è quello di ottenere il diritto di trasmissione di una rete di radiotelevisione italiana. La società che ha fondato questo nuovo centro TV, è stata costituita circa un mese fa con un capitale iniziale di circa 6 miliardi; la società, però, potrà contare - si dichiara - su un capitale di sei miliardi, tra cui soltanto monopoli industriali e finanziari possono investire.

## Il monopolio della TV?

Una società, costituita a Milano dai maggiori gruppi industriali e che potrà disporre di 6 miliardi, muoverà causa alla RAI per poter iniziare le trasmissioni

Il monopolio della televisione è in pericolo. Una società, costituita a Milano dai maggiori gruppi industriali e che potrà disporre di 6 miliardi, muoverà causa alla RAI per poter iniziare le trasmissioni. Il monopolio della televisione è in pericolo. Una società, costituita a Milano dai maggiori gruppi industriali e che potrà disporre di 6 miliardi, muoverà causa alla RAI per poter iniziare le trasmissioni.

## Il monopolio della TV?

Una società, costituita a Milano dai maggiori gruppi industriali e che potrà disporre di 6 miliardi, muoverà causa alla RAI per poter iniziare le trasmissioni

Il monopolio della televisione è in pericolo. Una società, costituita a Milano dai maggiori gruppi industriali e che potrà disporre di 6 miliardi, muoverà causa alla RAI per poter iniziare le trasmissioni. Il monopolio della televisione è in pericolo. Una società, costituita a Milano dai maggiori gruppi industriali e che potrà disporre di 6 miliardi, muoverà causa alla RAI per poter iniziare le trasmissioni.

## Mondo economico

300 milioni alla Motta. - L'azienda di Motta (Lombardia) che produceva il cemento, ha chiesto un aumento di capitale di 300 milioni per l'acquisto di una nuova fabbrica. L'operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Motta. L'azienda di Motta (Lombardia) che produceva il cemento, ha chiesto un aumento di capitale di 300 milioni per l'acquisto di una nuova fabbrica. L'operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Motta.